

Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale
[sul rapporto del Terzo Comitato (A/66/457)]

Dichiarazione delle Nazioni Unite sull'educazione e la formazione ai diritti umani

(Traduzione non ufficiale)

L'Assemblea generale,

Accogliendo con favore l'adozione da parte del Consiglio per i diritti umani, nella sua risoluzione 16/1 del 23 marzo 2011¹, della Dichiarazione delle Nazioni Unite sull'educazione e la formazione ai diritti umani,

1. *Adotta* la Dichiarazione delle Nazioni Unite sull'educazione e la formazione ai diritti umani allegata alla presente risoluzione;

2. *Invita* i governi, le agenzie e le organizzazioni del sistema delle Nazioni Unite, nonché le organizzazioni intergovernative e non governative, a intensificare i loro sforzi al fine di divulgare la Dichiarazione e di promuoverne universalmente il suo rispetto e la sua comprensione, e chiede al Segretario Generale di inserire il testo della Dichiarazione nella prossima edizione di *Human Rights: A Compilation of International Instruments*.

89a plenaria
19 dicembre 2011

Allegato

Dichiarazione delle Nazioni Unite sull'educazione e la formazione ai diritti umani

L'Assemblea generale,

Riaffermando i propositi e i principi della Carta delle Nazioni Unite relativi alla promozione e all'incoraggiamento al rispetto di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali di ogni persona senza distinzione di razza, sesso, lingua o religione,

Riaffermando altresì che ogni persona e ogni organo della società dovrebbero cercare, attraverso l'insegnamento e l'istruzione, di promuovere il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali,

Riaffermando inoltre che tutti hanno il diritto all'istruzione e che l'istruzione dovrebbe essere rivolta al pieno sviluppo della personalità umana e del senso della sua dignità, consentire a tutte le persone di partecipare in maniera effettiva ad una società libera, nonché promuovere la comprensione, la tolleranza e l'amicizia tra le nazioni e tra tutti i gruppi religiosi, etnici o razziali e sostenere le attività delle Nazioni Unite per il mantenimento della pace, la sicurezza e la promozione dello sviluppo e dei diritti umani,

Riaffermando che gli stati hanno il dovere, come convenuto nella Dichiarazione universale dei diritti umani², nel Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali³ e in altri strumenti per i diritti umani, di garantire che l'istruzione miri a rafforzare il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali,

Riconoscendo la fondamentale importanza dell'educazione e della formazione ai diritti umani nel contribuire alla promozione, tutela e realizzazione effettiva di tutti i diritti umani,

¹ Vedere *Documenti ufficiali dell'Assemblea generale, sessantaseiesima sessione, supplemento n. 53 (A/66/53)*, cap. I.

² Risoluzione 217 A (III).

³ Vedere risoluzione 2200 A (XXI), allegato.

Confermando l'invito della Conferenza mondiale sui diritti umani, tenutasi a Vienna nel 1993, a tutti gli stati e a tutte le istituzioni a inserire i diritti umani, il diritto umanitario, la democrazia e lo stato di diritto nei programmi di studio di tutti gli istituti di formazione, così come la sua dichiarazione che l'educazione ai diritti umani debba comprendere la pace, la democrazia, lo sviluppo e la giustizia sociale, come indicato negli strumenti internazionali e regionali per i diritti umani, al fine di raggiungere la comprensione e la consapevolezza comuni per un rafforzamento dell'impegno universale per i diritti umani⁴,

Ricordando il documento finale del Vertice mondiale del 2005⁵, in cui i capi di stato e di governo hanno appoggiato la promozione dell'educazione ai diritti umani e del loro apprendimento a tutti i livelli, anche attraverso l'attuazione del Programma mondiale per l'educazione ai diritti umani, e incoraggiato tutti gli stati a sviluppare iniziative in tal senso,

Mossa dal desiderio di inviare un segnale forte alla comunità internazionale al fine di potenziare gli sforzi per l'educazione e la formazione ai diritti umani attraverso un impegno collettivo delle parti interessate,

Dichiara quanto segue:

Articolo 1

1. Ogni persona ha il diritto di conoscere, chiedere e ricevere informazioni su tutti i diritti umani e su tutte le libertà fondamentali e ogni persona dovrebbe avere accesso all'educazione e alla formazione ai diritti umani.

2. L'educazione e la formazione ai diritti umani sono essenziali per la promozione del rispetto universale e dell'osservanza di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali di ogni persona, secondo i principi di universalità, indivisibilità e interdipendenza dei diritti umani.

3. Il godimento effettivo di tutti i diritti umani, in particolare il diritto all'istruzione e all'accesso alle informazioni, consente l'accesso all'educazione e alla formazione ai diritti umani.

Articolo 2

1. L'educazione e la formazione ai diritti umani comprendono tutte le attività educative, formative, di informazione, di sensibilizzazione e di apprendimento intese a promuovere il rispetto universale e l'osservanza di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali, e quindi a contribuire, tra le altre cose, alla prevenzione delle violazioni dei diritti umani fornendo alle persone la conoscenza, le competenze e la comprensione, nonché sviluppando i loro atteggiamenti e comportamenti per metterle nelle condizioni di contribuire alla costruzione e alla promozione di una cultura universale dei diritti umani.

2. L'educazione e la formazione ai diritti umani comprendono:

(a) l'educazione sui diritti umani, che fornisce l'accesso alla conoscenza e alla comprensione delle norme e dei principi relativi ai diritti umani, dei valori che sono alla loro base e dei meccanismi per la loro tutela;

(b) l'educazione attraverso i diritti umani, che prevede l'apprendimento e l'insegnamento in una modalità che rispetti sia i diritti dell'educatore che quelli dell'apprendente;

(c) l'educazione per i diritti umani, che fornisce alle persone gli strumenti necessari per godere ed esercitare i propri diritti, nonché per rispettare e difendere i diritti degli altri.

⁴ A/CONF.157/24 (Parte I), cap. III, sez. II, par. 79 e 80.

⁵ Risoluzione 60/1 dell'Assemblea generale.

Articolo 3

1. L'educazione e la formazione ai diritti umani sono un processo continuo che interessa tutte le fasce di età.

2. L'educazione e la formazione ai diritti umani interessano tutte le parti della società, a tutti i livelli, compresa l'istruzione superiore, secondaria, primaria e prescolare, tenendo in conto l'eventuale libertà di insegnamento, e tutte le forme di istruzione, formazione e apprendimento, sia in ambiente pubblico che privato, formale, informale o non formale. Esse comprendono, tra le altre cose, la formazione professionale, in particolare la formazione dei formatori, degli insegnanti e dei funzionari pubblici, l'istruzione permanente, l'educazione popolare e le attività di informazione e sensibilizzazione pubbliche.

3. L'educazione e la formazione ai diritti umani dovrebbero utilizzare linguaggi e metodi adatti ai gruppi di riferimento, tenendo in considerazione i loro bisogni e le loro condizioni specifiche.

Articolo 4

L'educazione e la formazione ai diritti umani dovrebbero basarsi sui principi della Dichiarazione universale dei diritti umani e dei relativi trattati e strumenti, al fine di:

(a) sensibilizzare, migliorare la comprensione e ampliare l'accettazione degli standard e dei principi universali dei diritti umani, nonché garantire a livello nazionale, regionale e internazionale la tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali;

(b) sviluppare una cultura universale dei diritti umani in cui ognuno sia consapevole dei propri diritti e delle proprie responsabilità rispetto ai diritti degli altri, e promuovere lo sviluppo della persona come membro responsabile di una società libera, pacifica, pluralista e inclusiva;

(c) perseguire l'effettiva realizzazione di tutti i diritti umani e promuovere la tolleranza, la non discriminazione e l'uguaglianza;

(d) garantire pari opportunità per tutti attraverso l'accesso a un'educazione e a una formazione ai diritti umani di qualità senza alcun tipo di discriminazione;

(e) contribuire alla prevenzione delle violazioni dei diritti umani e alla lotta e allo sradicamento di tutte le forme di discriminazione, di razzismo, di stereotipizzazione e di incitamento all'odio, nonché degli atteggiamenti e dei pregiudizi dannosi che sono alla loro base.

Articolo 5

1. L'educazione e la formazione ai diritti umani, siano esse fornite da attori pubblici o privati, dovrebbero basarsi sui principi di uguaglianza, in particolare tra ragazze e ragazzi e tra donne e uomini, di dignità umana, di inclusione e di non discriminazione.

2. L'educazione e la formazione ai diritti umani dovrebbero essere accessibili e disponibili a tutte le persone e dovrebbero tenere in considerazione le barriere e le sfide particolari da affrontare, nonché i bisogni e le aspettative delle persone che si trovano in gruppi e situazioni svantaggiate e di particolare vulnerabilità, come le persone con disabilità, al fine di promuovere l'emancipazione e lo sviluppo umano, di contribuire all'eliminazione delle cause di esclusione e marginalizzazione e di permettere a ognuno di esercitare tutti i propri diritti.

3. L'educazione e la formazione ai diritti umani dovrebbero abbracciare, arricchire e trarre ispirazione dalla diversità di civiltà, religioni, culture e tradizioni di differenti paesi, come essa si manifesta nell'universalità dei diritti umani.

4. L'educazione e la formazione ai diritti umani dovrebbero tener conto delle differenti condizioni culturali, sociali ed economiche, promuovendo allo stesso tempo le iniziative locali al fine di incoraggiare il possesso dell'obiettivo comune della realizzazione di tutti i diritti umani di ogni persona.

Articolo 6

1. L'educazione e la formazione ai diritti umani dovrebbero sfruttare e utilizzare le nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione e i mezzi di comunicazione per promuovere tutti i diritti umani e tutte le libertà fondamentali.

2. Le arti dovrebbero essere incoraggiate come mezzo di formazione e di sensibilizzazione nel campo dei diritti umani.

Articolo 7

1. Gli Stati e le eventuali autorità governative competenti hanno la responsabilità primaria di promuovere e garantire l'educazione e la formazione ai diritti umani, sviluppate e implementate in uno spirito di partecipazione, inclusione e responsabilità.

2. Gli Stati dovrebbero sviluppare un ambiente sicuro e favorevole per il coinvolgimento della società civile, del settore privato e delle altre parti interessate nell'educazione e nella formazione ai diritti umani, in cui i diritti umani e le libertà fondamentali di ogni persona, inclusi coloro che sono coinvolti nel processo, siano pienamente tutelate.

3. Gli Stati dovrebbero prendere delle iniziative, individualmente e attraverso la cooperazione e l'assistenza internazionale, per garantire, sfruttando tutte le loro risorse disponibili, la progressiva attuazione dell'educazione e della formazione ai diritti umani tramite l'utilizzo dei mezzi appropriati, quali l'adozione di misure e politiche amministrative e legislative.

4. Gli Stati e le eventuali autorità governative competenti dovrebbero garantire una formazione adeguata sui diritti umani e, ove opportuno, sul diritto umanitario internazionale e sul diritto penale internazionale dei funzionari pubblici, degli impiegati statali, dei giudici, degli agenti di polizia e del personale militare, e promuovere una formazione adeguata sui diritti umani di insegnanti, formatori, altri educatori e del personale privato che agisce per conto dello Stato.

Articolo 8

1. Gli stati dovrebbero sviluppare o promuovere lo sviluppo ad un livello adeguato di strategie, politiche e, ove opportuno, di piani d'azione e programmi al fine di attuare l'educazione e la formazione ai diritti umani, ad esempio tramite la sua integrazione nei programmi scolastici e di formazione. Nel fare ciò, dovrebbero tener conto del Programma mondiale per l'educazione ai diritti umani, nonché dei bisogni e delle priorità specifiche nazionali e locali.

2. La concezione, l'attuazione, la valutazione e la continuazione di tali strategie, piani d'azione, politiche e programmi dovrebbero coinvolgere tutte le parti interessate, compreso il settore privato, la società civile e le istituzioni nazionali per i diritti umani, promuovendo, ove opportuno, iniziative che coinvolgano più attori contemporaneamente.

Articolo 9

Gli stati dovrebbero promuovere la creazione, lo sviluppo e il rafforzamento di istituzioni nazionali per i diritti umani efficaci e indipendenti, in conformità ai principi relativi allo *status* delle

istituzioni nazionali per la promozione e la tutela dei diritti umani (i Principi di Parigi)⁶, riconoscendo che le istituzioni nazionali per i diritti umani possono giocare un ruolo importante, compreso, ove necessario, un ruolo di coordinamento, nella promozione dell'educazione e della formazione ai diritti umani attraverso, tra le altre cose, la sensibilizzazione e la mobilitazione degli attori pubblici e privati interessati.

Articolo 10

1. I vari attori che operano all'interno della società, compresi, tra gli altri, gli istituti d'istruzione, i mezzi di comunicazione, le famiglie, le comunità locali, le istituzioni della società civile, nonché le organizzazioni non governative, coloro che sono impegnati nella difesa dei diritti umani e il settore privato, hanno un ruolo importante nella promozione e nell'offerta dell'educazione e della formazione ai diritti umani.

2. Le istituzioni della società civile, il settore privato e le altre parti interessate sono incoraggiate a garantire un'adeguata educazione e formazione ai diritti umani ai loro dipendenti e al loro personale.

Articolo 11

Le Nazioni Unite e le organizzazioni internazionali e regionali dovrebbero fornire un'educazione e una formazione ai diritti umani al personale civile, militare e di polizia in servizio sotto il proprio mandato.

Articolo 12

1. La cooperazione internazionale a tutti i livelli dovrebbe sostenere e potenziare gli sforzi nazionali, ove possibile anche a livello locale, al fine di attuare l'educazione e la formazione ai diritti umani.

2. Sforzi coordinati e complementari a livello nazionale, regionale e internazionale possono contribuire ad una attuazione più efficace dell'educazione e della formazione ai diritti umani.

3. Il finanziamento volontario di progetti e iniziative nel campo dell'educazione e della formazione ai diritti umani dovrebbe essere incoraggiato.

Articolo 13

1. I meccanismi regionali e internazionali per i diritti umani dovrebbero, nell'ambito dei loro rispettivi mandati, prendere in considerazione l'educazione e la formazione ai diritti umani nel loro lavoro.

2. Gli stati sono incoraggiati a includere, ove opportuno, le informazioni sulle misure che hanno adottato nel campo dell'educazione e della formazione ai diritti umani nelle loro relazioni ai meccanismi per i diritti umani competenti.

Articolo 14

Gli stati dovrebbero adottare misure appropriate per garantire l'effettiva attuazione e i seguiti della presente Dichiarazione, nonché rendere disponibili le risorse necessarie a tal riguardo.

⁶ Risoluzione 48/134, allegato.